



NAVIGA L'ASSOCIAZIONE DI LA TUA SOS ONLINE

menu naviga

Chi siamo | Le sedi | Statuto | I numeri | Network legale | In onda | Indice

Hai bisogno di **AUTO?** **CONTATTACI**

Le nostre **GUIDE**

Fai una **DONAZIONE**

Quando l'e-commerce non basta più

Articolo di **Redazione**

16 ottobre 2020 9:01



dietro a un bancone lontano e sempre uguale. Infine tutto si è spostato dietro a uno schermo: l'unica cosa che si può toccare è un touch screen, e i prodotti sembrano sempre belli e buoni, ma un po' posticci, come attrici troppo truccate. È arrivato il momento di riportare l'acquisto alla sua dimensione più umana, ma senza rinunciare alla comodità di comprare da casa, e di vedersi consegnare a domicilio la merce. Perché, secondo i dati di Netcomm forum, il consumatore si è decisamente evoluto.

Il comparto alimentare è uno dei protagonisti nella crescita e diffusione dell'eCommerce nei mesi della pandemia e nella fase successiva al lockdown.

La penetrazione dell'alimentare nell'online è, infatti, pressoché raddoppiata durante il lockdown, quando il 17,2% dei consumatori ha acquistato almeno una volta attraverso il web.

In particolare, il rapporto di IRI per Netcomm evidenzia che, se nel 2019 le vendite online erano sbilanciate verso gli acquisti di prodotti per la cura della persona e il cibo per animali domestici, il 2020 ha visto un'esplosione nelle vendite digitali di prodotti confezionati di largo consumo, che settimanalmente hanno tenuto una crescita che non è mai scesa sotto il 50%, con il canale virtuale che ha raggiunto picchi del 288%. Questo cambiamento nelle abitudini di acquisto non è venuto meno nella fase successiva: il 36% ha continuato a fare la spesa online, privilegiando i siti web della GDO, con un aumento della customer satisfaction arrivata a una valutazione di 7,5 contro il 6,5 nel periodo della pandemia. La spesa alimentare online, dunque, è entrata a tutti gli effetti tra le abitudini di consumo degli italiani.

"La crisi – afferma Roberto Liscia, Presidente di Netcomm – ha messo tutti gli attori del food&grocery di fronte alla necessità di accelerare la propria trasformazione digitale.

Occorre che tutti i brand si preparino a soddisfare le nuove esigenze di consumo evidenziate e investano sull'export digitale e sui rapporti con i nuovi intermediari. Se i negozi di quartiere, ad esempio, dovranno costruire e rafforzare la rete di partner e operatori del digitale con cui collaborare per rispondere alle nuove richieste di mercato, le grandi insegne che già operano nell'e-grocery dovranno migliorare i servizi offerti e fidelizzare i nuovi consumatori raggiunti negli scorsi mesi".

Ed è esattamente questo che sta succedendo con il social commerce, dove i social media diventano canale di condivisione di esperienze di acquisto, dove interattività è la parola d'ordine, e dove si tornano a valorizzare i produttori e i commercianti locali. Ma non basta: questa idea, quando incontra il mondo del cibo, si declina in modi diversi.

Foodbarrio, ovvero la riscossa delle eccellenze gastronomiche

Una piazza virtuale che consente agli appassionati della buona tavola di incontrare i piccoli produttori locali.

ARTICOLI IN EVIDENZA

16 ottobre 2020 9:01

[Quando l'e-commerce non basta più](#)

15 ottobre 2020 9:30

[L'enciclica in cui Papa Francesco scomunica il neoliberalismo](#)

14 ottobre 2020 16:29

[Cocaina: l'emergenza ignorata](#)

14 ottobre 2020 11:18

[Coronavirus, le nuove misure per fronteggiare l'emergenza in vigore da oggi](#)

12 ottobre 2020 10:31

[Columbus Day - Cosa non mangeremo senza Cristoforo Colombo](#)

11 ottobre 2020 14:14

[Contraccezione e aborto. Diritti o concessioni?](#)

9 ottobre 2020 16:44

[Droghe, sequestri, orrore. Le lamentele di chi si adegua alle inutili politiche di contrasto](#)

8 ottobre 2020 12:50

[Mangiare quel che è in realtà o solo quel che dice una pubblicità? Si può evitare: sosteniamo "Ceci n'est pas un steak"](#)

8 ottobre 2020 11:35

[Migrazioni climatiche: ciò che la ricerca mostra è molto diverso dai titoli allarmistici](#)

8 ottobre 2020 9:26

[Coronavirus, proroga dello stato di emergenza e delle misure di contenimento](#)

TEMI CALDI

15 ottobre 2020 (1 post)

[L'enciclica in cui Papa Francesco scomunica il neoliberalismo](#)

15 ottobre 2020 (1 post)

[Governare. Recovery Fund: qualche idea di investimento. Risistemare il sistema idrico](#)

14 ottobre 2020 (2 post)

[Mangiare quel che è in realtà o solo quel che dice una pubblicità? Si può evitare: sosteniamo "Ceci n'est pas un steak"](#)